Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) **SEDE AMIA** **T.U. 81/08**	Doc.: Rev.: 4 Data: 10/10/2013 Pag.

Il Datore di Lavoro
Condirettore Generale
(Ennio Cozzolotto)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)

SEDE AMIA

Composto da:

1. **REGOLE DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE AREE AMIA e REGOLAMENTO GENERALE DI SICUREZZA PER LE IMPRESE APPALTATRICI**

2. **MODULISTICA**

L'appaltatore (Ragione Sociale) :____

io sottoscritto:____
con la presente dichiaro di aver attentamente analizzato il presente documento e di aver puntualmente dato attuazione con specifici interventi di formazione ai miei addetti; mi impegno altresì ad applicare e far applicare le disposizioni di sicurezza in generale e quelle ivi contenute in ogni sua parte.

Data ____________________ Timbro e firma____________________

INDICE DEI DOCUMENTI COLLEGATI PRINCIPALI

SI	NO	
		PLANIMETRIA AZIENDALE
		PROCEDURE OPERATIVE
		PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
		VIABILITA'
		VARIE (specificare)

1) ANAGRAFICA DEL SERVIZIO/LAVORO:

APPALTATORE	
IMPORTO SERVIZIO/LAVORO	
DATA INIZIO/DURATA	
DIRETTORE/PREPOSTO DEL SERVIZIO/LAVORO	
IMPRESA SUBAPPALTRICE	

2) TIPOLOGIA DEL SERVIZIO/LAVORO:

☐ Manutenzioni e riparazioni di impianti informatici e/o di rete telematica

☐ Manutenzioni e riparazioni di impianti elettrici e di impianti di messa a terra

☐ Manutenzioni e riparazioni di impianti di riscaldamento/condizionamento e idricosanitari

☐ Manutenzioni e riparazioni di impianti fognari

☐ Manutenzioni e riparazioni di impianti antincendio fissi e/o mobili

☐ Manutenzione e riparazioni di automatismi (cancelli e porte automatiche)

☐ Manutenzioni e riparazioni di portoni elettrici e pedane elettroidrauliche

☐ Manutenzioni e riparazioni di macchine operatrici

☐ Manutenzioni strutturali (di muratura, idrauliche, opere da fabbro, opere da falegname ecc.)

☐ Manutenzioni di attrezzature e utensili vari

☐ Pulizia ambienti di lavoro

☐ Montaggi e smontaggi strutture di scaffalatura in elevazione / pareti attrezzate

☐ Piccoli lavori di movimentazione materiali ed attrezzature

☐ Servizi di vigilanza e gestione allarmi

☐ Altra………………………………………………………………………………………….

<u>oppure</u>

☐ Accesso del personale presso l'area per il conferimento o carico dei materialI

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento riguarda gli obblighi del committente connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi previsti dal comma 3 e 3-bis.

L'art. 26 D.Lgs. 81/2008 prevede che:
1. […]

2. […]

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso e' allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative a livello nazionale.
Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento e' redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica:
ai servizi di natura intellettuale;
alle mere forniture di materiali o attrezzature;

ai lavori o servizi la cui durata non e' superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del DM 10 marzo 1998 o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al DPR 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.
Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

ALLEGATO XI ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.
7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

4) SEGNALAZIONE DI PRESENZA

Giornalmente, prima dell'inizio dei lavori, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà segnalare la propria presenza in Portineria/ufficio dove verrà registrato il nominativo della ditta e dei dipendenti.

5) SEGNALAZIONE DI EVENTUALI INFORTUNI O INCIDENTI

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno tempestivamente segnalare ai Responsabili di AMIA S.p.A. qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento dei lavori.

6) REGOLE DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE AREE AMIA e REGOLAMENTO GENERALE DI SICUREZZA PER LE IMPRESE APPALTATRICI

GENERALITA' ELENCO DEI RISCHI PRINCIPALI

Scopo del presente documento è fornire alle ditte esterne e all'utenza, informazioni sui rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in accordo con il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro 81/08
Il presente documento viene consegnato da parte di AMIA S.p.A. da parte dell'Ufficio Gare e Contratti ovvero dal Dirigente o Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto), che seguono l'attività specifica e verificano per quanto di competenza il rispetto dei requisiti di Sicurezza da parte della Ditta esterna incaricata di lavori e servizi.

Nella sede AMIA è vietato l'accesso alle persone non autorizzate.
Si intendono non autorizzati coloro che non debbano effettuare a titolo qualificato (contrattuale o per autorizzazione dell'azienda e dei suoi rappresentanti) ingresso di persone, mezzi e materiali all'interno dell'area aziendale.
Gli addetti alla Portineria verificano e controllano il titolo all'ingresso degli esterni.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA devono osservare una condotta di particolare diligenza e prudenza, le prescrizioni generali in materia di sicurezza, quelle impartite dai rispettivi responsabili e quelle riportate sui cartelli antinfortunistici.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA devono scrupolosamente rispettare le norme di legge vigenti, le norme di scrupolosa prudenza e quanto indicato in tale documento.

I Responsabili AMIA addetti ai Servizi ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto, verificano che non si avvicinino alle zone operative, in particolare alla zona di scarico e lavorazione, persone non specificatamente addette/autorizzate. Essi in generale provvedono a verificare che non si sviluppino situazioni di pericolo anche in relazione alla tipologia dell'attività e del materiale conferito.
Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area degli impianti AMIA devono tenere particolare attenzione al pericolo derivante dal transito dei veicoli e alle operazioni di logistica (attenzione nelle manovre di retromarcia in prossimità dell'impianto di trattamento rifiuti e nella logistica di scarico). Devono scrupolosamente seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni verbali date, di volta in volta, dai responsabili e addetti AMIA. Devono scaricare solo quando sono sicuri che non vi sono presenze di operatori nel raggio di azione del mezzo.
Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area , sono edotti con la presa visione del presente documento dei pericoli generali, delle modalità di prevenzione contenuti nel presente documento , nelle istruzioni e direttamente dai responsabili di area.

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA, sono edotti con la presa visione del presente documento dei seguenti pericoli generali:

- pericolo di schiacciamento e urto causato da automezzi
- pericolo di investimento di pedoni per la circolazione di mezzi
- pericolo di scivolamento
- pericolo di caduta
- esposizione a rumore
- probabile esposizione a polveri e batteri patogeni e agenti biologici
- pericoli legati all'utilizzo di attrezzature di compattazione rifiuti all'isola ecologica senza la necessaria assistenza degli addetti A.M.I.A.
- pericoli attinenti alla manipolazione indebita e contatto con rifiuti
- rischio amianto
- rischio incendio
- presenza gas
- presenza elettrodotto
- presenza cavi elettrici
- presenza distributore carburanti
- atmosfere esplosive
-

I Responsabili AMIA addetti ai Servizi verificano che non si avvicinino alla zona di scarico e lavorazione persone non specificatamente addette e in generale provvedono a verificare che non si sviluppino situazioni di pericolo anche in relazione alla tipologia del materiale conferito.
Devono scaricare solo quando sono sicuri che non vi sono presenze di operatori nel raggio di azione del mezzo.

PREMESSA
In premessa si stabilisce che i termini menzionati o richiamati nel presente documento stiano ad indicare, in senso esplicativo e non limitativo:
"A.M.I.A.": committente dei servizi, delle forniture, dei contratti in genere, soggetto avente titolo al rilascio di autorizzazioni o permessi di accesso nelle proprie aree o cantiere, suoi dipendenti o qualsiasi altra impresa o persona fisica incaricata al controllo o legata contrattualmente con l'A.M.I.A..
"APPALTATORE": impresa o persona fisica assegnataria di un lavoro o di un servizio; fornitore di materiali con posa in opera; rispettivi subappaltatori o subfornitori autorizzati o meno; qualsiasi impresa o persona fisica autorizzati al conferimento o all'accesso presso il cantiere dell'A.M.I.A.
"AREE A.M.I.A.": aree operative, stabilimenti, sede amministrativa o legale, zone di proprietà/gestione dell'A.M.I.A. o qualsiasi altro luogo o pertinenza che sia sotto il controllo dell'A.M.I.A. o terzi contrattualmente legati ad essa.
Come previsto dalla vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, sarà cura dell'A.M.I.A. garantire la incolumità del personale di terzi per quanto concerne le condizioni ambientali del luogo ove questi è chiamato ad operare e rendendo edotto dei rischi specifici esistenti il Responsabile dell'impresa appaltatrice.

CONDIZIONI PER PRESTAZIONI DI IMPRESE APPALTATRICI
L'appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli secondo quanto specificato nel presente Regolamento e nel singolo contratto ed in conformità alle disposizioni ed eventuali disegni che gli saranno di volta in volta impartite e consegnati dall'A.M.I.A., con a totale suo carico, quando necessario al compimento dei lavori commissionati nei modi e nei tempi concordati: manodopera, personale tecnico, attrezzature e materiale d'uso, mezzi di prevenzione e di sicurezza, ecc...

Sarà cura dell'appaltatore organizzare L'AREA DI LAVORO/ cantiere in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate nei singoli lotti di lavoro, nonché nominare un Direttore di cantiere il quale, oltre alle responsabilità dell'esecuzione dei lavori, assuma tutte le responsabilità previste dalla legge che disciplina le opere nonché quelle previste dalla vigente legislazione in materia antinfortunistica.

L'appaltatore si assume la piena responsabilità per l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, ed in ottemperanza alle clausole contrattuali, nonché alle istruzioni emanate dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A. e là ove esistono, in conformità alle norme degli enti tecnici e amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...).
L'appaltatore si impegna al rifacimento, a suo totale carico, di tutte le opere parzialmente o totalmente eseguite che non siano accettate con motivazione dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A.. Si impegna inoltre al ripristino di tutte le opere che risultino difettose.
L'appaltatore dovrà curare lo stato di ordine e pulizia del cantiere durante lo svolgimento dei lavori e prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed ai terzi in transito nel cantiere.
L'eventuale uso dei servizi messi a disposizione dall'appaltatore (es. servizi igienici, docce, ecc....) presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia.
L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.
L'appaltatore si dovrà rendere edotto dei rischi specifici connessi con le attività del cantiere e predisporrà, per conseguenza, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni. Sarà pertanto compito dell'appaltatore, rendere edotti dei rischi specifici il proprio personale, **elaborare un piano delle misure di sicurezza specifico per l'attività svolta** ed emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, applicando anche tutta la necessaria segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme.
L'appaltatore è tenuto prima di affidare il lavoro ai suoi dipendenti, ad accertarsi scrupolosamente della situazione di fatto dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro affidatogli (condizioni ambientali, lavori in corso, dislocazione di impianti esistenti, ecc.).
L'appaltatore deve provvedere a propria cura e spese, alle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali, agli accertamenti sanitari, per il suo personale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
Senza assunzioni di alcuna responsabilità da parte di A.M.I.A. S.p.A. l'appaltatore è tenuto in ogni momento, a semplice richiesta di A.M.I.A. S.p.A., a dimostrare di aver provveduto a quanto richiesto al punto precedente.
Il personale dell'appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore ed eventuali norme interne dei "AREE di A.M.I.A. S.p.A.". Sarà cura dell'appaltatore aggiornarsi sulle implicazioni pratiche di tali norme.
L'appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose di A.M.I.A. S.p.A. e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nelle "AREE di A.M.I.A. S.p.A.", che si ritiene pertanto sollevata fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.
L'appaltatore si impegna ad osservare, nei confronti del suo personale, tutte le norme legislative e retributive che disciplinano il C.C.N.L.
Qualora il personale dell'appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli è facoltà di A.M.I.A. S.p.A. chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.
L'appaltatore, nell'ambito del lavoro svolto all'interno delle "AREE A.M.I.A." è obbligato a rispettare tutte le normative vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni in atmosfera.
Giornalmente, prima di iniziare qualsiasi lavoro, il Direttore di cantiere dell'appaltatore dovrà contattare la Direzione Lavori o il responsabile A.M.I.A. al fine di essere informato degli eventuali rischi specifici o limitazioni o divieti che possano essere insorti. In difetto di ciò ogni responsabilità per omissioni è a carico dell'appaltatore.

Ogni tipo di lavoro da svolgere nelle "AREE A.M.I.A." non previsto dal capitolato di appalto o nell'assegnazione lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da A.M.I.A. S.p.A..
E' vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro non autorizzato preventivamente.
Ogni attività dell'appaltatore dovrà essere autorizzata dal Responsabile AMIA, che darà un apposito "permesso" al lavoro", che potrà a sua discrezione in ragione dell'attività svolta essere dato in forma verbale o scritta.
L'uso dei servizi come: aria compressa, forza motrice, luce, acqua, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Lavori o dal responsabile AMIA, che specificherà i punti di presa possibili. Dovranno essere usati solamente quelli autorizzati.
L'appaltatore si impegna a riconsegnare ad A.M.I.A. S.p.A. le aree nello stato di fatto che le ha ricevute, con eventuali spese di ripristino di opere danneggiate a totale suo carico.
Quando richiesto dalla Direzione Lavori o dal Responsabile A.M.I.A., per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

I Dirigenti, i preposti ed il personale dell'appaltatore sono tenuti a rispettare, all'interno delle "AREE A.M.I.A.", le disposizioni di legge vigenti in materia di igiene e prevenzione infortuni, regolamentate dal D.L. 81/08 e successive modificazioni. Dovrà altresì attenersi alle norme di comune prudenza in relazione all'attività svolta.
L'appaltatore è responsabile degli infortuni derivanti dalla inosservanza delle disposizioni antinfortunistiche anche quando, pur avendo impartito le direttive da seguire, non ne controlla la osservanza da parte dei lavoratori in maniera "prudente, continua e diligente", onde garantire che la prestazione lavorativa non sia pericolosa per l'incolumità personale del dipendente o di terzi.
Il personale dell'appaltatore sarà responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonchè della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
L'appaltatore dovrà accertarsi che tutte le attrezzature di cantiere siano del tipo e qualità tali da garantire l'assoluta incolumità del personale e che siano, dove disposto per legge, regolarmente collaudate ed assoggettate alle revisioni periodiche. E' vietato l'uso di attrezzature di proprietà A.M.I.A. senza aver redatto il verbale di constatazione. L'uso ne è consentito solamente nei casi eccezionali e di evidente necessità.
L'appaltatore si rende responsabile della sicurezza del personale di altre imprese che operano nell'area di cantiere, prendendo quindi tutti gli accorgimenti necessari per evitare interferenze nei lavori e ponendo tutti i cartelli di segnaletica richiesti da disposizioni di legge.
L'appaltatore garantisce, previo sopralluogo nelle aree dove dovranno essere eseguiti i lavori assegnati, la fornitura ai propri dipendenti di adeguate attrezzature di sicurezza e mezzi individuali di protezione, conformi alle vigenti disposizioni antinfortunistiche. Garantisce, inoltre, che il personale è addestrato all'uso delle attrezzature e dei mezzi individuali in dotazione.
Il personale dell'appaltatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura dei servizi, dei lavori, delle operazioni da svolgere ed alle caratteristiche dell'impianto su cui operano.
Le macchine ed apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti opportuni come previsto dalle disposizioni di legge vigenti
Il personale dell'appaltatore è autorizzato ad accedere solo nelle aree in cui deve recarsi per motivi di lavoro o dove debbono essere svolti i lavori.
Per spostamenti interni devono essere utilizzate le strade principali e rispettare la viabilità esistente.
Le gru e gli apparecchi di sollevamento da impiegarsi, dovranno essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e regolarmente collaudati dai competenti organi o istituti di controllo.
La velocità massima consentita a tutti i mezzi nei "AREE A.M.I.A." è di 5 km/ora – passo d'uomo (salvo diverse indicazioni riportate su cartelli localmente esposti).
Tutti i mezzi dovranno rispettare la segnaletica stradale esistente nelle "AREE A.M.I.A."
Nei lavori che sono eseguiti in luoghi non accessibili dai normali piani di lavoro, dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi o scale o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.
Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il personale dell'appaltatore deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al suo diretto superiore o al personale A.M.I.A..

DIVIETI

Nei AREE A.M.I.A. è fatto divieto di:

- rimuovere, danneggiare o comunque ingombrare le aree con materiali antincendio ed antinfortunistico;
- prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- accendere fiamme libere, effettuare lavori che possono provocare *scintille (es. saldatura e smerigliatura), senza la dovuta autorizzazione scritta;*
- fumare;
- introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcooliche;
- toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non specificamente autorizzati;
- *trasportare materiale con gru o mezzi di sollevamento non appropriati;*
- lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- usare tubazioni o strutture metalliche come "messa a terra";
- usare prodotti inquinanti o comunque pericolosi, se non nelle modalità e per gli usi consentiti dalle vigenti leggi e previo accordo con la Direzione Lavori di A.M.I.A. S.p.A.;
- lasciare saldatrici, carri bombole per saldature o per altri usi, incustoditi e sparsi in disordine;
- ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;
- parcheggiare mezzi in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque che possano in qualche modo intralciare il traffico;
- trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni o leve o forche di mezzi in movimento;
- appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto, pertinenza ed altro ancorché risulti non essere di proprietà, possesso o detenzione di A.M.I.A. S.p.A.;
- fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'area di proprietà dell'A.M.I.A. anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento.

L'inosservanza di una delle norme suddette può comportare l'immediato allontanamento dalle "AREE A.M.I.A." di colui che ha la responsabilità di quanto accaduto.
Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle norme di sicurezza e contrattuali rilevate da A.M.I.A., contestate per iscritto, costituiranno titolo per la sospensione dei pagamenti e per la risoluzione di ogni rapporto contrattuale per colpa dell'appaltatore, senza alcun onere da parte di AMIA S.p.A. eccedente la sola remunerazione dei lavori già eseguiti e fatti salvi gli oneri eventualmente conseguenti la trasgressione.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

7) VALUTAZIONE DEI RISCHI IN FUNZIONE DELLE ATTIVITA' e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Significato delle sigle utilizzate per quantificare il rischio

A = Rischio alto:
rischio che comporta un danno non accettabile anche con probabilità di accadimento bassa, oppure che comporta un danno elevato ma non mortale con probabilità di accadimento alta

M = Rischio medio:
rischio che comporta un danno elevato, ma non mortale con probabilità di accadimento non bassa

B = Rischio basso:
rischio che comporta danni lievi, anche con probabilità di accadimento non bassa, oppure un danno elevato, ma con probabilità di accadimento estremamente bassa

Note:
Vedere sempre le valutazioni di dettaglio delle varie aree interessate.
Per accedere alle aree (ad eslcusione degli uffici) è necessario avere il permesso di lavoro da parte del responsabile.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
Strutture ed Aree esterne	Crolli per scarsa resistenza di una soletta	**A**	Richiedere il valore del carico massimo ammissibile, qualora non indicato con apposito cartello, e rispettare tale valore	
	Crolli per scarsa resistenza della struttura	**A**	Rispettare le portate massime ammissibili	
	Caduta in una apertura	**B**	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Caduta nelle aperture a seguito rimozione delle griglie di aerazione dei locali sottostanti	**A**	Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	**B**	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Malessere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste Impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore durante il lavoro in aree isolate o non presidiate.	**B**	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali	**A**	Qualificare e formare i propri lavoratori e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	**M**	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Lavori in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	**A**	Delimitare le aree di lavoro adiacenti o presso le vie di passaggio; rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo nelle aree interne	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate – Indicare alla Ditta appaltatrice l'area idonea per lo svolgimento dei lavori
	Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	**A**	Tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali	

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Perdite e sversamenti di liquidi	**M**	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza dei materiali impiegati sulle misure di intervento e di raccolta in caso di spandimenti	
	Rottura di cavi elettrici in tensione	**A**	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni
	Rottura di tubazioni di gas metano che alimenta le centrali termiche	**A**	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni
	Rottura di tubazioni di acqua ad elevata temperatura	**M**	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni ad alta temperatura
	Urti contro ostacoli ad altezza uomo	**B**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Urti contro attrezzature di sollevamento (ponti) o altre attrezzature sospese (ganci,gru, ecc.)	**A**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Caduta di attrezzi o di pezzi vari dall'alto	**M**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto) Non abbandonare a fine giornata parti penzolanti o attrezzi su parti in alto	
	Proiezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura in officina, utilizzo di aria compressa	**M**	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	
	Proiezione di scintille: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, possibile saldatura in officina	**M**	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	
	Esposizione a livelli di rumore superiore a 85 Db(A) **(officina/carpenteria/separatore/ scarico vetro)**	**B**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI per l'udito. Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti nel materiale trattato (separatore/isola ecologica)	**M**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.).	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti	**B**	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di persone o materiali durante lavori in altezza	**A**	• Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Contatto con parti accessibili in tensione elettrica	**A**	Applicare cartello di pericolo e divieto di impiego sui quadri elettrici o su altre apparecchiature elettriche in manutenzione che potrebbero trovarsi sotto tensione.	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Schizzi di acqua su parti elettriche in possibile tensione durante lavori su impianti elettrici	**A**	Richiedere sospensione attività di lavaggio o altro	
	Improvviso riavvio delle attrezzature di lavoro dopo ripristino alimentazione elettrica	**A**	Informare il referente del prossimo riavvio della corrente elettrica dopo il termine dei lavori	
	Caduta nel vano ascensori durante lavori di verifica e manutenzione di ascensori e montacarichi	**A**	Delimitare le aperture eventuali sul vano, applicare idonea cartellonistica, assicurare la presenza di persona per vigilare sul vano aperto	Informare i lavoratori dei lavori e degli ascensori o montacarichi interessati.
	Caduta nelle aperture su pavimento a seguito rimozione pannelli per interventi su impianti elettrici sottostanti	**B**	Presidiare sempre l'apertura o coprirla o evidenziare in modo chiaro l'apertura	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Contatto con organi pericolosi in movimento delle attrezzature durante operazioni di verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria	**M**	• Richiedere i libretti di uso e manutenzione per avere informazioni adeguate sulle attrezzatura utilizzate • I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a attrezzature ferme, informando il personale aziendale dell'effettuazione di tali operazioni. • Se i lavori non possono essere eseguiti a macchina ferma a causa delle esigenze tecniche delle operazioni, si devono adottare misure e cautele supplementari atte a garantire la incolumità sia dei lavoratori addetti che delle altre persone. • E' vietato riparare, registrare, pulire e lubrificare trasmissioni od elementi in movimento delle attrezzature: se assolutamente necessario, fare uso, di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo. • Mantenere al loro posto ed efficienti le protezioni ed i dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature: ove, per particolari necessità, le protezioni debbano essere tolte, l'autorizzazione alla rimozione dovrà essere data dal referente aziendale; si dovrà provvedere alle necessarie segnalazioni del pericolo ed alla attuazione di opportune cautele e, non appena possibile, al ripristino delle protezioni. • Avvisare il personale aziendale interessato del termine delle operazioni di manutenzione e della possibilità di ripristino del funzionamento delle attrezzature	Informare eventualmente i lavoratori dei lavori e delle aree interessate

Movimentazione, scarico e carico di materiali vari - separatore/isola ecologica

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
Strutture ed aree esterne	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	**B**	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Cadute Urti colpi impatti al separatore	**A**	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Cadute Urti colpi impatti all isola ecologia	**A**	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali con carrello elevatore e transpallet	**A**	Qualificare i propri lavoratori nel caso di utilizzo del carrello elevatore e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	**M**	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Accesso in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	**A**	Rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	**A**	I lavoratori o l'autista dovranno tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali – L'autista è responsabile del corretto fissaggio del carico sul proprio mezzo – Solo il personale adeguatamente qualificato può utilizzare il carrello elevatore	
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti	**M**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.).	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni

Lavori al lavaggio mezzi aziendale

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Area lavaggio	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	**M**	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo in officina e nel locale lavaggio e se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Lavori in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere	**A**	Circolare a passo d'uomo all'interno delle aree aziendali	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali con carrello elevatore e transpallet	**A**	Qualificare i propri lavoratori nel caso di utilizzo del carrello elevatore e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti	**M**	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro le attrezzature sospese per il sollevamento di mezzi	**A**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	
	Caduta di attrezzi o parti di mezzi sistemate in altezza	**M**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	Verificare che non siano lasciati a fine giornata parti di auto penzolanti o attrezzi sopra i ponti
	Proiezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, utilizzo di aria compressa	**M**	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Proiezione di scintille: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, possibile saldatura	**M**	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Schizzi di preparati irritanti utilizzati per la pulizia dei mezzi	**B**	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Esposizione a vapori di soluzioni irritanti o corrosive connessi all'utilizzo di detergenti per la pulizia	**B**	Informare i propri lavoratori del rischio e valutare se fornire i propri lavoratori di specifici DPI per le vie respiratorie	
	Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti dei prodotti utilizzati per la depurazione o la pulizia	**B**	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di parti dei mezzi per mancata tenuta dei sistemi oleodinamici	**M**	Adottare opportuni sistemi di stabilizzazione delle parti mosse da sistemi oleodinamici, tenere a distanza di sicurezza gli altri lavoratori	

Lavori di pulizia degli ambienti di lavoro

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Strutture interne	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	**B**	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Malessere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste	**B**	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore	**A**	Adottare misure specifiche organizzative per interventi in caso di malore	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti	**M**	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Perdite dai contenitori degli acidi e basi	**M**	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza sulle misure di intervento e di raccolta in caso di spandimenti	
	Urti contro passaggi bassi per presenza di tubazioni e impianti	**B**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto, procedere a velocità minima con la motospazzatrice nei pressi delle attrezzature di sollevamento (ponti, gru, ecc.)	
	Urti contro attrezzature di sollevamento e sospese	**A**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto), effettuare al pulizia nei pressi e sotto le attrezzature in oggetto solo manualmente e non con la motospazzatrice Posizionare le attrezzature nella posizione più idonea	
	Caduta di attrezzi o pezzi dall'alto	**M**	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	Verificare che non siano lasciati a fine giornata parti di auto penzolanti o attrezzi sopra i ponti
	Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti	**B**	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	Caduta di persone o materiali durante lavori di pulizia in alto e/o con pericolo di caduta dall'alto	A	• Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, fornire i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto • Qualificare e addestrare i propri lavoratori al corretto impiego dei mezzi di sollevamento	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate

Rischio di incendio o di esplosione (tutte le attività in appalto)

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Distributore carburanti E Tutte le aree soggette a C.P.I.	Innesco di materiali infiammabili o combustibili nel caso di effettuazione di lavori a caldo: • In tutte le aree: imballaggi, carta o materiali plastici o tessuti di arredo • Nei reparti produttivi: benzina e gasolio in taniche o fusti, fusti di lubrificanti, bombole di acetilene e ossigeno, accumuli temporanei di cartoni e carte, oli	A	• Divieto di effettuare lavori a caldo, o comunque di utilizzare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate • Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. • Divieto di fumare • Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico • Tenere a disposizione nelle vicinanze estintore idoneo al tipo di fuoco • Divieto di abbandonare contenitori aperti di liquidi infiammabili o combustibili	• Spostamento o rimozione di materiali su richiesta della Ditta appaltatrice • Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate • Verificare il rispetto procedure

Luogo	Rischio	Valutazione	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	Emissione di possibili fonti di innesco: proiezione braci ardenti durante operazioni di ossitaglio o operazioni di saldatura a fiamma, operazioni di smerigliatura, molatura, foratura con possibile proiezione di scintille	A	• Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile all'interno dei locali se non per le esclusive esigenze giornaliere delle lavorazioni effettuate • Divieto di abbandonare carta, stracci o residui comunque combustibili di fuori dei specifici contenitori dei rifiuti • Divieto di utilizzare bombole di GPL o altri gas infiammabili all'interno delle strutture	Sospensione delle attività su richiesta della Ditta appaltatrice
	Possibile accumulo di idrogeno e formazione di atmosfera esplosiva (operazioni di ricarica carrelli elevatori)	M	• Divieto di usare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione • Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. • Divieto di fumare all'interno dei locali • Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico • Divieto di chiudere o ostruire le aperture o le griglie di aerazione se non autorizzati dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Verifica che la ricarica avvenga in zona areata

Le persone autorizzate all'ingresso presso la sede AMIA devono rispettare i seguenti obblighi:

è **vietato fumare** in tutte le aree degli impianti AMIA (in particolare va verificato costantemente il rispetto di tale divieto nelle aree del separatore secco/umido, distributore carburanti, autorimesse, isola ecologica, officina) e nelle aree con indicazione espressa di divieto
è vietato effettuare la manipolazione / cernita manuale dei rifiuti e dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata;
è fatto obbligo di moderare la velocità degli automezzi all'interno dell'impianto e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica. **La circolazione deve avvenire a velocità ridottissima (a passo d'uomo nelle aree di manovra per scarico /carico, pesatura);**
è fatto obbligo di seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dai responsabili AMIA addetti ai Servizi e dagli addetti degli impianti;
è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;
è fatto obbligo di non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;
è fatto obbligo di scendere dal mezzo esclusivamente per necessità di servizio e solo a motore spento e freno di stazionamento inserito;
è fatto obbligo - in caso di allarme – di avvicinarsi all'ingresso dell'area aziendale in prossimità della portineria, lasciando libere le vie di comunicazione interne, e seguire le disposizioni dei Responsabili AMIA addetti ai servizi senza prendere alcuna iniziativa personale che possa ostacolare le attività di soccorso e emergenza.

Chi opera o entra a vario titolo nell'area aziendale AMIA deve inoltre:

utilizzare solo i macchinari per i quali e' stato addestrato e conformemente alle norme di uso e manutenzione edite dai costruttori (manovre improprie possono causare gravi incidenti);
utilizzare idonei indumenti protettivi (es.: elmetti, occhiali, ecc...) dove vi sia pericolo di caduta accidentale di materiali o proiezione di oggetti;
utilizzare idonee calzature antiinfortunistiche;
utilizzare indumenti ad alta visibilità;
utilizzare eventuali strumenti di trattenuta anticaduta nel caso di operazioni in altezza;
segnalare al rispettivo responsabile eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati; segnalare eventuali condizioni di pericolo;
operare secondo le procedure aziendali.
mai effettuare operazioni azzardate non concordate
richiedere istruzioni al proprio superiore.

Chi opera o entra a vario titolo nell'area aziendale AMIA deve inoltre prestare attenzione a:

salire e scendere dagli automezzi;
movimentare materiali di consistenza diversa;
verificare l'assenza di persone, automezzi, cavi elettrici, nel raggio di azione della macchina;

Non effettuare le seguenti operazioni:

spargimento di sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre segnalarlo al rispettivo responsabile e intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento;
togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
lasciare aperti e non protetti cunicoli o botole, buche e scavi;
rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza;
salire o scendere da carrelli in movimento così come trasportare altre persone non addette
entrare nell'area operativa del separatore, girare per gli impianti, allontanarsi dalla propria area di lavoro

All'interno dell'area coperta del separatore l'accesso è riservato esclusivamente al personale AMIA o personale autorizzato

L'accesso alle cabine del separatore e' riservato esclusivamente al personale AMIA (responsabile dell'impianto o persona da lui autorizzata).

Tenere conto della possibile presenza nei rifiuti di:

fusti e bidoni: accertarsi che siano vuoti prima di schiacciarli;
bombole gas: non schiacciarle, ma portarle fuori;
materassi a molle e cavi elettrici: si possono impigliare fra le ruote;
ceneri con braci accese: soffocare subito con terra o bagnare con acqua;
rispettare sempre le più elementari norme igieniche.

Rispettare le seguenti prescrizioni relative ad aspetti specifici:

VIABILITÀ

moderare la velocità degli automezzi all'interno dell'impianto e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica. **La circolazione deve avvenire a velocità ridottissima (a passo d'uomo nelle aree di manovra per scarico /carico, pesatura);**
seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dai responsabili AMIA addetti ai Servizi e dagli addetti degli impianti;
indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;
non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;
scendere dal mezzo solo per necessità di servizio e solo a motore spento e freno di stazionamento inserito;
è fatto obbligo di rispetto assoluto del codice della strada e delle norme di elementare prudenza;
è fatto obbligo del rispetto assoluto della viabilità indicata nella planimetria aziendale;
non devono essere ammessi allo scarico i mezzi conferitori i cui rifiuti trasportati risultino in condizioni di combustione incipiente o in corso;
i veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione;
non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti; non vanno prese scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità;
non vanno utilizzate senza espressa autorizzazione le platee di lavaggio riservate agli automezzi dell'AMIA.

EMERGENZA E ANTINCENDIO

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, emergenza o infortunio deve immediatamente:
-segnalare ai responsabili e addetti AMIA l'emergenza;
-avvertire le altre persone presenti;
-non intralciare con la propria opera l'intervento delle squadre di emergenza e soccorsi;
-allontanarsi dal luogo di pericolo e dirigersi verso l'ingresso in zona portineria.

Dovrà inoltre sempre e in particolare:

- Prendere adeguata visione e conoscenza delle posizioni dei mezzi antincendio (manichette e estintori);
- Evitare tutte le operazioni che possano provocare scintille in particolare nelle zone ove possa esserci presenza di biogas o gas comburenti (ad es. nelle zone di accumulo dei rifiuti, in aree confinate, in zona uso fiamme libere, in zona deposito bombole, ecc.);
- E' vietato fumare nelle aree degli impianti AMIA (in particolare del separatore secco/umido, distributore carburanti, autorimesse, isola ecologica, officina) e nelle aree con indicazione di divieto
- nel caso eventuale di incendi nella massa rifiuti avvisare i responsabili preposti AMIA, posizionarsi in condizioni di non pericolo e eventualmente procedere ad isolare il cumulo dei r.s.u. per quanto possibile ed impiegare i mezzi di spegnimento a disposizione;
- nel caso di incendio profondo nella massa dei RSU, avvisare i responsabili preposti AMIA, posizionarsi in condizioni di non pericolo e eventualmente intervenire a scavare/smassare per scoprire il focolaio dell'incendio ed impiegare i mezzi di spegnimento a disposizione per soffocarlo.

8) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Il comma 5 del D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Per la realizzazione delle opere e apprestamenti di sicurezza nella realizzazione dei lavori affidati sono previsti i seguenti costi:

---

9) ALLEGATI (Barrati se consegnati):

❑ *LAY OUT AZIENDA*

L'Impresa appaltatrice dichiara altresì di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Distribuzione dei compiti per l'attuazione delle azioni di intervento in caso di emergenza

Il personale incaricato esegue i compiti specifici già assegnati, per i quali è stato adeguatamente formato ed informato.

NOMINATIVO INCARICATO	NOMINATIVO IN SUA ASSENZA	COMPITO O INCARICO ASSEGNATO	SITUAZIONE DI EMERGENZA				
			EVACUAZIONE	FUGA DI GAS	INCENDIO	INFORTUNIO	REAZIONE CHIMICA
Portineria	Portineria	Fare telefonate d’emergenza e presidiare il posto telefonico	•	•	•	•	•
Portineria	Portineria	Aprire il cancello elettrico principale	•	•	•		
Portineria	Portineria	Aprire i portoni interni	•			•	
Portineria	Portineria	Togliere la corrente elettrica allo stabilimento o al reparto interessato	•	•	•		
Portineria / resp. Uff. Tecnico	Portineria / resp. Uff. Tecnico	Chiudere la valvola generale del gas	•	•	•		
Resp.reparto	Resp.reparto	Fermare i compressori ed i ventilatori	•		•		
Portineria	Portineria	Aprire la valvola principale dell’acqua antincendio	•	•	•	•	•
Uff.tecnico	Uff.tecnico	Controllare il buon funzionamento delle pompe antincendio			•		
Resp.reparto	Resp.reparto	Spostare eventuali materiali pericolosi			•		•
Portineria Reperibilità	Portineria Reperibilità	Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l’intervento	•	•	•	•	•
Portineria	Portineria	Azionare il segnale d’allarme	•	•	•		•
Responsabili reparto.	Responsabili reparto.	Vigilare e assistere l’evacuazione	•	•	•		•

ENTI ESTERNI	**TELEFONO**
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
PRONTO SOCCORSO OSPEDALE POLICLINICO	045 8074333
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

(segue elenco estintori e manichette antincendio della sede aziendale)

2. MODULISTICA

- **VERBALE DI CONSTATAZIONE ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ' DELL'AMIA CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE**
- **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NEGLI AMBIENTI OGGETTO DELL'APPALTO**
- **SCHEDA DEL PERSONALE AUTORIZZATO ALL'ACCESSO IN SEDE AMIA**
- **COMUNICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA IN CUI L'APPALTATORE OPERA/ PERMESSO DI LAVORO**
- **DQ01, rev. 2 del 27/12/2007 – Elenco Documenti / Dichiarazioni da richiedere alle ditte che svolgono lavori, servizi o forniture per rispondere ai requisiti di sicurezza**
- **Tale modulistica viene compilata dal Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto). Il responsabile può avvalersi SEMPRE del supporto tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione.**

<u>VERBALE</u> DI CONSTATAZIONE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' AMIA CONCESSE IN USO

- STATO DI EFFICIENZA E RISPONDENZA ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI UTENSILI MACCHINE
- ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ' DELL'AMIA CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE

• *IL RESPONSABILE AZIENDALE **AMIA** (OVVERO IL PROPONENTE O IL PREPOSTO AMIA) CHE GESTISCE LA COMMESSA E IL SERVIZIO EROGATO ALLA STAZIONE APPALTANTE).* • *SIG.………………………………*	• *FIRMA*
• *LA **DITTA COMMITTENTE / STAZIONE APPALTANTE** SIG. ………………………………..*	• *FIRMA*

CONSTATANO CHE

(identificare l'impianto, la macchina, l'apparecchiatura, l'utensile dato in uso gratuito / oneroso)

SI TROVA AL MOMENTO IN CUI LA DITTA APPALTATRICE NE PRENDE CONSEGNA DA AMIA, IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E RISPONDE ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE ANTINFORTUNISTICA

SI CONSTATA IN PARTICOLARE LO STATO DEI SEGUENTI ORGANI:

I RESPONSABILI E DIPENDENTI DELL'APPALTATORE SI IMPEGNANO AD UN UTILIZZO CORRETTO E DILIGENTE DELL'ATTREZZATURA CONSEGNATA ED A RESTITUIRE LA STESSA NELLE STESSE CONDIZIONI DI EFFICIENZA E REGOLARITÀ' IN CUI VIENE OGGI CONSEGNATA.

DATA..……………………………………………………………

COMUNICAZIONE DEI FATTORI SPECIFICI DELL'AREA IN CUI L'APPALTATORE OPERA

TALE COMUNICAZIONE COSTITUISCE PERMESSO DI LAVORO

PARTE
Da compilarsi a cura del Responsabile Aziendale (ovvero il proponente o il preposto AMIA che gestisce la commessa e il servizio o l'appalto). Tale verbale costituisce adempimento in base all'art. 7 del D.Lvo 81/08 e poiché vi è il generale divieto di accesso alle aree aziendali da parte delle persone non autorizzate, tale comunicazione costituisce permesso di accesso o lavoro alle aree aziendali.

Vengono di seguito individuati da parte della ditta committente, i pericoli presenti nelle aree dove l'AMIA è chiamata ad operare. Barrare con una X nella colonna corrispondente se il pericolo è presente e riportare le informazioni nelle righe sottostanti.

VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI PERICOLI	**SI**
PERICOLI LEGATI ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI. BUCHE O PASSAGGI NON DELIMITATI	
PERICOLI DI ESPLOSIONE (D.Lgs. 81/08 titolo XI)	
PERICOLI LEGATI ALLA PRESENZA ED UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI	
PERICOLI LEGATI ALLA PRESENZA DI ATTREZZATURE DI LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo III)	
PERICOLO ELETTRICO PER PRESENZA DI CAVI SOTTERRANEI E/O IN ELEVAZIONE	
PERICOLI LEGATI A SCARSA ILLUMINAZIONE DELLA ZONA LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DA TRANSITO MEZZI E PERSONE (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DA CARENZA DI SPAZIO DI LAVORO (D.Lgs. 81/08 titolo II)	
PERICOLI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI RUMORE (D.Lgs. 81/08 titolo VIII))	
ESPOSIZIONE AD INQUINANTI AREODISPERSI (polveri, aerosol, fumi, gas, vapori, etc)	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI E/O CANCEROGENI (D.Lgs. 81/08 titolo X - IX)	
RISCHIO INCENDIO (DM 10 marzo 1998)	
ESPOSIZIONE A RISCHIO AMIANTO	
ALTRO – specificare -	

INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE

Vengono di seguito segnalati, le misure di prevenzione e protezione specifiche presenti o da adottarsi nelle aree dove l'appaltatore è chiamato ad operare.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ALLEGATI PLANIMETRIE, ISTRUZIONI OPERATIVE, DISPOSIZIONI, ECC (specificare) ……